

## **Quali risorse per il welfare? LEDHA chiede un incontro urgente con le istituzioni lombarde**

*LEDHA scrive a Roberto Formigoni, Presidente della Regione Lombardia, all'ass. Giuglio Boscagli e al Presidente del Consiglio Regionale Davide Boni per esprimere la propria preoccupazione in merito alla riduzione complessiva delle risorse per gli interventi di carattere sociale a per l'anno 2012. Prevista una mobilitazione delle associazioni il 19 maggio a Milano*

Le scelte operate dal Governo nazionale stanno infatti avendo i loro primi effetti pratici nella vita dei cittadini con disabilità che vivono in Lombardia. La forte riduzione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e l'azzeramento del Fondo per la Non Autosufficienza, che dispiegheranno i loro effetti nel 2012, stanno infatti già condizionando le scelte dei comuni lombardi sul sostegno di servizi essenziali quali l'assistenza domiciliare, i progetti per la vita indipendente, i servizi diurni, le comunità alloggio.

A livello nazionale i finanziamenti passano da 2 miliardi e 527 milioni del 2008 ai 545 milioni previsti per il 2011. Un taglio, netto e radicale, che interviene sulla spesa destinata ai servizi sociali, già molto bassa nel nostro paese, e che colpisce tutte le persone con disabilità che già oggi vivono o rischiano di vivere in condizioni di emarginazione e di discriminazione. Ancora una volta il costo ed il peso dell'assistenza viene scaricato sulle famiglie, senza offrire nessuna speranza di veder riconosciuti i diritti alla pari opportunità ed alla eguaglianza di trattamento affermati dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata ormai da due anni anche dal nostro paese.

Per questo motivo LEDHA, come altre organizzazioni territoriali in altre regioni di Italia ed insieme alla FISH a livello nazionale, promuove lo stato di mobilitazione delle associazioni, per rendere consapevoli le persone con disabilità ed i loro familiari dei rischi che stanno correndo, per informare l'opinione pubblica della situazione che si sta creando e per sollecitare le istituzioni a prendere tutti i provvedimenti necessari per rispettare i diritti delle persone con disabilità.

Con questa lettera LEDHA chiede formalmente alla giunta regionale di assumersi l'impegno di:

- appoggiare le richieste delle associazioni a livello nazionale affinché siano **ripristinate le risorse economiche destinate al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e al Fondo per la Non Autosufficienza** e contemporaneamente procedere per la definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza e dei Livelli Essenziali di Assistenza Sociale;
- impegnarsi a **compensare con risorse proprie i tagli** previsti per il 2011 e 2012 e a confermare quanto erogato in questi anni con il Fondo Sociale regionale per garantire le risorse necessarie alle amministrazioni comunali per finanziare i servizi in atto;
- **continuare** con ancora maggiore determinazione ad attuare **quanto previsto nel Piano di Azione Regionale** per le politiche in favore delle persone con disabilità, in particolare nella definizione del processo di presa in carico, nella sperimentazione di Livelli Essenziali di Assistenza Sociali regionali e negli interventi a sostegno della vita indipendente

A questo proposito LEDHA sta organizzando un evento pubblico di carattere regionale, previsto per il 19 maggio per discutere di questi temi con il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, l'Assessore alla Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale Giuglio Boscagli e al Presidente del Consiglio Regionale Davide Boni.

Per ulteriori informazioni:

**Elisa Paganin** - Comunicazione, Relazioni con i media, Mobile 393 9545912

E-Mail: elisa.paganin@ledha.it; ufficio.stampa@ledha.it

**Silvia Ferrario** - Eventi, Relazioni con i media, Mobile 334 2994189,

E-Mail: silvia.ferrario@ledha.it